

# BOLLETTINO DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI

## INDICE

### ISTRUZIONE (VIII):

*In sede legislativa* . . . . . *Pag.* 1

### LAVORI PUBBLICI (IX):

*In sede legislativa* . . . . . " 2

*In sede referente* . . . . . " 2

CONVOCAZIONI . . . . . " 3

## ISTRUZIONE (VIII)

### IN SEDE LEGISLATIVA.

VENERDÌ 31 GENNAIO 1964, ORE 9,50. — *Presidenza del Presidente* ERMINI. — Intervengono i Sottosegretari di Stato per la pubblica istruzione, Badaloni Maria e Magri.

#### PROPOSTE DI LEGGE:

GRELLI ANTONIO ed altri: « Istituzione di un ruolo speciale per le scuole reggimentali » (94);

TITOMANLIO VITTORIA ed altri: « Norme integrative del testo unico 5 febbraio 1928, n. 577, concernenti il personale insegnante nelle scuole reggimentali » (99).

Il Relatore Franceschini riassume i termini della questione, rammentando che la Commissione Bilancio ha espresso parere contrario ai provvedimenti. Illustra quindi il nuovo testo predisposto per soddisfare le richieste di modifica contenute nel parere della Commissione Bilancio. Dopo interventi del deputato Codignola e del Sottosegretario Badaloni, la Commissione approva, in linea di massima, un nuovo tipo di copertura finanziaria sul quale delibera di sollecitare l'espressione di un nuovo parere da parte della Commissione finanziaria.

#### PROPOSTA DI LEGGE:

LEONE RAFFAELE ed altri: « Interpretazione autentica dell'articolo 11, comma quarto, della legge 28 luglio 1961, n. 831, per la sistemazione nei ruoli degli istituti di istruzione secondaria ed artistica di insegnanti forniti di particolari requisiti » (286).

Il Relatore Franceschini Francesco ribadisce la tesi, da lui già esposta nelle sedute precedenti, che la proposta di legge ha un carattere meramente interpretativo della legge del 1961, n. 831, applicata sinora in modo eccessivamente restrittivo, disattendendosi così la volontà del legislatore che senza dubbio ha inteso assicurare una soluzione particolare al problema degli insegnanti ex combattenti ed assimilati, ed ai perseguitati politici e razziali.

Intervengono quindi nella discussione i deputati: Codignola, il quale prospetta l'opportunità di esaminare in un unico contesto tutte le proposte di legge assegnate alla Commissione e che si riferiscono alla n. 831, a patto beninteso che abbiano un carattere solamente interpretativo; Romanato, che richiama l'attenzione sulla necessità di risolvere contestualmente l'analogo problema di interpretazione che interessa gli insegnanti delle scuole d'arte; e Pitzalis, che richiama il caso, anch'esso analogo, di talune categorie di abilitati all'insegnamento delle lingue straniere nei licei scientifici.

Il Sottosegretario Magri, quindi, mentre si dichiara favorevole a chiarire in senso interpretativo i punti controversi della n. 831, raccomanda però di fare in modo che queste interpretazioni siano provviste di una forza applicativa *ex nunc*, allo scopo di non scompaginare le graduatorie già elaborate.

Dopo un intervento del presentatore Leone Raffaele, il quale dichiara di accedere, pur nella consapevolezza della fondatezza piena della sua proposta di legge, alla richiesta del rappresentante del Governo, il Presidente Ermini conferisce l'incarico al Relatore ed ai deputati direttamente interessati di raccogliere

le proposte di interpretazione della legge 28 luglio 1961, n. 831, e rinvia ad altra seduta il seguito dell'esame del provvedimento.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 11,20.

## LAVORI PUBBLICI (IX)

IN SEDE LEGISLATIVA.

VENERDÌ 31 GENNAIO 1964, ORE 9,15. — *Presidenza del Presidente ALESSANDRINI.* — Interviene il Ministro dei lavori pubblici, Pieraccini.

All'inizio della seduta il Presidente rivolge brevi parole di saluto al Ministro dei lavori pubblici e sottolinea la opportunità che il Ministro stesso, in una prossima seduta, fornisca alla Commissione indicazioni in merito alle linee programmatiche della politica governativa per quel che concerne le materie di competenza del suo dicastero.

Il Ministro dei lavori pubblici, Pieraccini, si dichiara a disposizione della Commissione per fornire le indicazioni richieste.

### DISEGNO DI LEGGE:

« Autorizzazione della spesa di lire 2 miliardi e 800.000.000 per la sistemazione dei servizi di frontiera al valico di Brogeda (Ponte Chiasso-Como) » (662).

Su proposta del Presidente, si rinvia ad altra seduta il seguito della discussione del disegno di legge in attesa che la Commissione Bilancio esprima il proprio parere sul disegno di legge stesso.

### DISEGNO DI LEGGE:

« Autorizzazione della spesa di lire 9,200 milioni per il potenziamento delle attrezzature doganali di Napoli e di Milano » (670).

Il Presidente rinvia ad altra seduta il seguito della discussione del disegno di legge in attesa che la Commissione Bilancio esprima il proprio parere sul disegno di legge stesso.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 9,30.

IN SEDE REFERENTE.

VENERDÌ 31 GENNAIO 1964, ORE 9,30. — *Presidenza del Presidente ALESSANDRINI.* — Interviene il Ministro dei lavori pubblici, Pieraccini.

### PROPOSTE DI LEGGE:

COCCO ORTU ed altri: « Inchiesta parlamentare sul sinistro del Vajont » (595);

ALICATA ed altri: « Istituzione di una Commissione parlamentare d'inchiesta in ordine alla catastrofe del Vajont » (596);

SARAGAT ed altri: « Istituzione di una Commissione parlamentare d'inchiesta sul disastro della diga del Vajont » (601).

Il Relatore Baroni prospetta preliminarmente il problema dell'inquadramento di inchieste parlamentari deliberate con legge formale nel disposto dell'articolo 82 della Costituzione, e ritiene, alla luce dei precedenti in materia, che il problema stesso debba essere risolto in senso positivo.

I tre provvedimenti in esame concordano sostanzialmente nell'indicare le finalità della Commissione d'inchiesta nella ricerca delle cause che determinarono la catastrofe del Vajont, nell'accertamento delle relative responsabilità e nello studio dei mezzi più opportuni al fine di garantire per il futuro la sicurezza delle popolazioni.

Si tratta inoltre di accertare la eventuale inadeguatezza o inosservanza delle norme o della prassi vigenti in materia al fine di fornire le necessarie indicazioni di politica legislativa. Passa poi ad illustrare le diversità di contenuto sussistenti nelle tre proposte di legge, sottolineando in particolare l'opportunità di prevedere adeguate norme relative all'obbligo, per tutti coloro che verranno a conoscenza degli atti della Commissione, del mantenimento del segreto sugli atti stessi.

Propone quindi che la Commissione assuma come testo base della discussione la proposta di legge n. 601.

Il deputato Busetto afferma la opportunità di pervenire alla formulazione di un testo unificato delle tre proposte di legge, affidando eventualmente tale compito ad un comitato ristretto.

Manifesta poi alcune perplessità in merito alla nomina da parte dei Presidenti delle due Camere del Presidente della Commissione d'inchiesta, che ritiene debba essere formata da trenta membri e debba indagare sulle cause remote e recenti della catastrofe e su tutte le responsabilità pubbliche e private connesse alla catastrofe stessa.

Intervengono quindi i deputati: Caradonna che prospetta la opportunità che l'indagine della Commissione sia estesa anche alla idoneità dei servizi geologici dello Stato alle funzioni ad essi affidate; Taverna, che ritiene che nella composizione della Commissione dovrebbe prescindere dalla consistenza numerica dei Gruppi parlamentari; Degan, che auspica, nei limiti del tempo a disposizione della Commissione, una più ampia indagine della Commissione stessa sulla organizzazione e la struttura dei servizi del Ministero dei lavori pubblici; Cottone, che si dichiara favorevole alla predisposizione di un testo, unificato delle tre proposte di legge, e Brandi, che ri-

tiene sufficienti alcune modificazioni alla proposta di legge n. 601.

Il seguito della discussione delle tre proposte di legge è quindi rinviato ad altra seduta.

Sull'ordine dei lavori, il deputato De Pasquale chiede che la proposta di legge n. 226 sia posta all'ordine del giorno di una prossima seduta della Commissione.

Il Ministro dei lavori pubblici Pieraccini assicura la Commissione che proseguono gli studi intesi alla predisposizione da parte del Governo di un disegno di legge in materia urbanistica.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 10,45.

---

## CONVOCAZIONI

### IV COMMISSIONE PERMANENTE

(Giustizia)

**Martedì 4 febbraio, ore 18.**

Comunicazioni del Governo.

---

TIPOGRAFIA DELLA CAMERA DEI DEPUTATI

*Licenziato per la stampa alle ore 17,30.*